



# FA TUTTO IL BAYERN IL NAPOLI RINGRAZIA

**La squadra** di Monaco in vantaggio con Kroos. Il pareggio con un autogol di Badstuber. Gomez sbaglia un rigore. Partenopei sempre secondi



Christian Maggio festeggia l'autogol di Badstuber

<b>NAPOLI</b>	<b>1</b>
<b>BAYERN MONACO</b>	<b>1</b>

**NAPOLI:** De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica, Maggio, Inler (44' st Santana), Gargano, Zuniga, Hamsik (46' st Mascara), Lavezzi, Cavani (36' st Dzemaili).

**BAYERN MONACO:** Neuer, J. Boateng, Van Buyten, Badstuber, Lahm, Tymoshchuk, Schweinsteiger, Muller, Kroos, Ribery (44' st Alaba), Gomez (48' st Luiz Gustavo).

**ARBITRO:** Benquerena (Por).

**RETI:** nel pt 2' Kroos, 39' aut. Badstuber.

**NOTE:** Ammoniti: Badstuber, Cannavaro, Schweinsteiger, Maggio, Zuniga, Muller, Kroos, Lavezzi e Ribery. Angoli: 5-4 per il Bayern. Recuperato: 1' e 3'. Spettatori: 60 mila. Al 3' st De Sanctis para un rigore calciato da Gomez.

**MASSIMILIANO AMATO**  
NAPOLI

Il Napoli ferma la corsa della locomotiva Bayern limitandosi a interpretare se stesso: squadra di enormi valori agonistici, quando gioca con l'intensità messa ieri in campo, la squadra di Mazzarri può competere con chiunque. E il pareggio di ieri lo dimostra. Pronti via e il Bayern è già in vantaggio: Zuniga si perde Tymoshchuk sulla sinistra, il pallone filtra al centro per Kroos che s'infila in una prateria e non ha difficoltà a battere De Sanctis. Il Napoli sperava in una partenza più morbida, per costringere il Bayern ad attaccare e poi lanciarsi negli spazi, ma il gol è una brutta mazzata, e gli azzurri impiegano quasi tutto il primo tempo per raccapazzarsi. Talvolta si ha la sensazione che la capolista della Bundesliga possa fare quello che vuole, tanto stridente appare la differenza di valori tecnici in campo. Ma il Napoli,

gradualmente, si rialza. I tedeschi con tre tocchi si avvicinano all'area azzurra, ma a parte una staffilata di Mario Gomez lasciato ancora una volta solo dai centrali partenopei, non impensieriscono quasi mai De Sanctis. Quando il Bayern comincia a calare, forse anche peccando di presunzione, il Napoli butta nella mischia le risorche che l'hanno portato in Europa e a recitare un ruolo da protagonista anche in campionato: la corsa e l'ardore agonistico. Se Cavani e Hamsik sono stritolati nella morsa dei difensori tedeschi, assistiti da una batteria di centrocampisti che presidiano ogni singola zolla di campo raddoppiando su tutti, Maggio e Lavezzi appaiono in serata di grazia. L'argentino suona la carica con un paio di assalti all'arma bianca, il laterale prima imbecca Hamsik

a un metro dalla porta, ma il pallone viene deviato da un braccio tedesco in mischia, poi se ne va a cercare gloria da solo (38'), trovando il gol del pareggio, con la complicità della difesa del Bayern, dopo una progressione mostruosa. Nel secondo tempo la terna portoghese concede un rigore al Bayern (4') per un fallo di mani di Cannavaro, ma De Sanctis ipnotizza Mario Gomez. Lo scampato pericolo infonde coraggio agli azzurri, che trascinati da Lavezzi mettono alle corde i tedeschi. Cuore, volontà e tanta «cazzimma» napoletana le armi con cui il Napoli sopperisce al divario tecnico. E se Cavani fosse stato più reattivo in almeno un paio di circostanza, chissà come sarebbe finita. Finisce uno a uno, appuntamento, per il ritorno, il 2 novembre all'Allianz Arena. ♦

## DALLA JUVE BENSERVITO A DEL PIERO: GRAZIE E CIAO

Per Alessandro Del Piero questo sarà l'ultimo anno con la Juventus. Lo ha detto il presidente della società Andrea Agnelli durante l'assemblea dei soci, in corso al lingotto, chiamata a deliberare l'aumento di capitale da 120 milioni. Ad un azionista che rimproverava alla società la brutta figura con Del Piero, Agnelli ha replicato: «Sarei stato in imbarazzo con gli azionisti se avessi dovuto firmare un contratto in bianco con chichessia». «Ad Ale dobbiamo tanto, abbiamo qui la persona che ha stilato il primo suo contratto (Boniperti, ndr), io ho avuto la fortuna di siglare l'ultimo. La storia di Alessandro è di un amore infinito per i colori bianconeri». Ma questo, ha spiegato il presidente, non può influire sulla gestione del contratto. Era giusto ringraziare il capitano della Juve in occasione dell'assemblea ha aggiunto Agnelli in conferenza stampa «un ringraziamento e un riconoscimento per quello che il capitano ha rappresentato, un grandissimo uomo e un grandissimo capitano». Non ci saranno ripensamenti sull'ultima stagione per il numero 10 juventino «era negli accordi - dice Agnelli - l'aveva detto Alessandro per primo». Agnelli non si sbilancia neppure sulla possibilità che Del Piero divenga uno dei dirigenti del club: «Ne parleremo a tempo debito». ♦

### GLI ALTRI GIRONI

#### Real a valanga sul Leone Mancini batte Rossi E stasera tocca al Milan

**Gruppo A:** Napoli-Bayern Monaco 1-1; Manchester City-Villareal 2-1. **Classifica:** Bayern 7, Napoli 5, Manchester C. 4, Villareal 0.

**Gruppo B:** Cska Mosca-Trabzonspor 3-0, Lille-Inter 0-1. **Classifica:** Inter 6, Cska Mosca e Trabzonspor 4, Lille 2.

**Gruppo C:** Otelul Galati-Manchester United 0-2, Basilea-Benfica 0-2. **Classifica:** Benfica 7, Manchester U. 5, Basilea 4, Otelul Galati 0.

**Gruppo D:** Real Madrid-Lione 4-0, Di-

namo Zagabria-Ajax 0-2. **Classifica:** R. Madrid 9, Ajax e Lione 4, D. Zagabria 0.

Le gare di oggi. **Gruppo E:** Bayer Leverkusen-Valencia, Chelsea-Genk. **Classifica:** Chelsea 4, B. Leverkusen 3, Valencia 2, Genk 1.

**Gruppo F:** Olympique Marsiglia-Arsenal, Olympiacos-Borussia Dortmund. **Classifica:** O. Marsiglia 6, Arsenal 4, B. Dortmund 1, Olympiacos 0.

**Gruppo G:** Shakhtar Donetsk-Zenit, Porto-Apoel. **Classifica:** Apoel 4, Zenit e Porto 3, Shakhtar D. 1.

**Gruppo H:** Milan-Bate, Barcellona-Plzen. **Classifica:** Milan e Barcellona 4, bate e Plzen 1.